

EBOLI: ALLARME SICUREZZA

Ladri incappucciati nell'area Pip

Cercavano di introdursi in un'azienda: fermati dai vigilantes

EBOLI

Un nuovo episodio di criminalità ha scosso la zona industriale di Eboli. Nella notte tra lunedì e martedì, sei ladri a volto coperto sono stati sorpresi mentre tentavano di introdursi all'interno di un'azienda situata nell'area Pip.

I malviventi sono stati intercettati dagli agenti della Sicurpol, impegnati in un'operazione di ricognizione notturna.

I sei si trovavano sul muro perimetrale dello stabile, pronti a entrare nei capanno-

ni industriali. Alla vista della pattuglia, i ladri si sono dati immediatamente alla fuga, facendo scattare un vero e proprio inseguimento tra le strade secondarie della zona.

Ne è nata una caccia all'uomo durata diversi minuti, ma nonostante l'intervento tempestivo degli agenti, i malviventi sono riusciti a far perdere le proprie tracce. Il colpo, fortunatamente, è fallito.

L'episodio riaccende i riflettori sul tema della sicurezza nell'area industriale di Eboli. Un tempo presidiata da cu-

stodi e vigilanza fissa, oggi la zona è affidata quasi esclusivamente alla protezione privata disposta dai singoli imprenditori. Antifurti, telecamere e ronde notturne sono diventati strumenti indispensabili per difendere i capannoni da furti e atti vandalici.

Negli ultimi anni, l'area Pip è stata teatro di numerosi episodi criminosi. Emblematico il caso dell'azienda di caffè brasiliano, dove ignoti fecero esplodere un ordigno causando danni ingenti. Un'altra

impresa, operante nel settore ortofrutticolo, fu distrutta da un incendio.

Quanto ai furti, si è ormai perso il conto delle denunce presentate da imprenditori e titolari di attività.

Il blitz fallito di lunedì notte è solo l'ultimo campanello d'allarme. Gli operatori economici della zona tornano a chiedere con forza interventi strutturali e un rafforzamento della vigilanza pubblica per prevenire il degrado e garantire un minimo di tranquillità a chi lavora e investe sul territorio.

In molti sottolineano come la sicurezza dell'area industriale non possa più essere affidata esclusivamente a misure private e a sistemi tecnologici.

(f.f.)

RIPRODUZIONE RISERVATA